

Mi è capitato tra le mani un vecchio libro di bridge che avevo letto molti anni or sono e nello sfogliare quelle pagine consunte, mi è venuta la voglia di presentarvi alcune mani che io trovo particolarmente divertenti La prima è passata alla storia come la mano del “Mississippi”. Dovete sapere che si giocava a carte (ad un tasso stratosferico) a bordo dei romantici battelli a ruota che solcavano le acque del Mississippi e dove si gioca a carte c’è di mezzo il denaro e dove c’è il denaro ci sono loschi figure e bari che cercano sempre di approfittarsi del gonzo di turno. Immaginate l’ambiente: salone ampio ed affollato, nuvole azzurre di fumo che salgono verso il soffitto, il solito pianista che strimpella la canzonetta del momento ed un tavolo da gioco dove siedono quattro personaggi particolari. Uno è il gonzo, riconoscibile per la sua aria da sapientone sottutoioevoinoncapiteniente, gli altri tre i marpioni travestiti da agnellini sacrificali. Ad un certo punto il baro tira fuori un mazzo preparato e serve al gonzo la seguente mano:

♠ --- ♥ A K Q J 10 9 ♦ A K Q J ♣ A K Q

sfido chiunque a restare freddo e compassato qualora il destino ti riservi una mano del genere. Probabilmente se una persona gioca con una certa frequenza, diciamo tre volte a settimana, potrebbe passare tutta la sua vita senza ricevere mai una mano monstre così! Voi cosa vorreste giocare in sud con quella mano, dopo che ovest ha aperto in barrage di 4♠? 6 o piuttosto 7 ♥? E se ovest vi contra, cosa fate? surcontrate? Io conosco decine di giocatori che sarebbero disposti a giocarsi le grazie della moglie e forse anche della mamma (ammesso che ci sia qualcuno che le desidera!) Ma la mano completa, ovviamente presentava una triste sorpresa per l’incauto gonzo:

♠ 9 7 6 4 3

♥ --

♦ 10 8 5

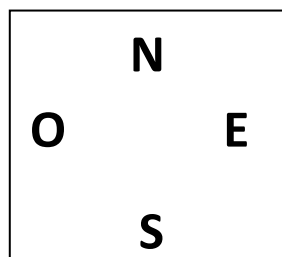
♣ 10 7 4 3 2

♠ A K Q J 10 5

♥ 8 7 6 5 4 3 2

♦ --

♣ --



♠ 8 2

♥ --

♦ 9 7 6 4 3 2

♣ J 9 8 6 5

♠ --

♥ A K Q J 10 9

♦ A K Q J

♣ A K Q

Con l’attacco a ♠, si realizzano soltanto le inevitabili sei prese con le maggiori di atout, carina vero? Se volete davvero divertirvi vi suggerisco di prepararla contro il vecchio buon Nanni, le risate sono assicurate! (solo per ridere però, mi raccomando, altrimenti rischiamo l’infarto!)



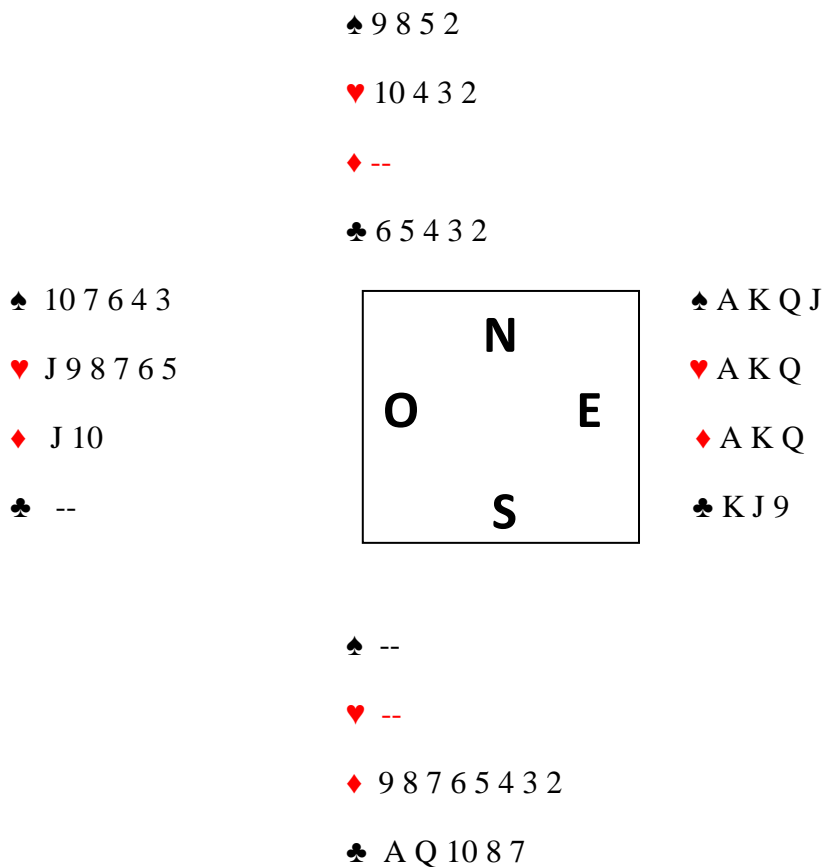
Ora è il turno di un'altra mano spettacolare che è passata alla storia come la “ smazzata del Duca di Cumberland”. La leggenda la fa risalire verso la fine dell'estate del XVIII secolo, nella stazione termale di Bath e siamo in un periodo in cui la licitazione era agli albori. Le “crisalidi” della dichiarazione si limitavano alla scelta dell'atout da parte del distributore, i contro ed i surcontro invece, potevano venir ripetuti indefinitamente, raddoppiando ogni volta la posta in gioco. Abili polpastrelli rifilarono al Duca le seguenti carte:

♠ A K Q J ♥ A K Q ♦ A K Q ♣ K J 9

Il mazziere in sud, scoprì come atout il 7 ♣ e disse che avrebbe fatto tutte le prese!!!! Il Duca che era seduto in est, contrò prontamente (voi non lo avreste fatto?), fu surcontrato, ricontrò (mettetevi nei suoi panni), fu risurcontrato, e così via per una decina di volte.... Ci rimise anche la camicia, perché malgrado i 32 punti M.W. che si ritrovava in mano, non riuscì a fare nemmeno una presa, con qualunque attacco!!!!

Prima di guardare l'intera mano, voglio proporvi un problema : provate a comporre una mano che vi consenta di fare il grande slam con il minor punteggio possibile e poi fatemela pervenire, la metteremo nel sito. Comunque anche questa non è niente male, in linea Nord/Sud posseggono ben 6 punti M.W., ed io suggerisco anche per questa smazzata un bello scherzo a qualche amico per aggiustargli la digestione!

La smazzata completa è la seguente:



Ed ora, per terminare in bellezza, un pizzico di peperoncino piccante:

“ Esistono additivi chimici in grado di conferire al pesce avariato un aspetto fresco ed invitante, eliminando il classico odore di guasto. Possibile che non esista niente per ridare almeno un aspetto umano a bridgisti in disarmo? ”

Ciao, alla prossima, Colonel